

# CLINER

**Insetticida-acaricida, in emulsione concentrata ad azione transaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie e conifere (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.**

CLINER - Composizione:

- Abamectina pura ..... g 0,09 (=0,9 g/l)  
- Coformulanti q.b. a ..... g 100

## ITAL-AGRO Srl

Via V. Veneto, 81  
Salerno sul Lambro (Lo)  
Tel 0371 71090

Autorizzazione Ministero della Salute  
n. 13468 del 25.02.2010

Officine di produzione:

SIPCAM SpA – Via V.Veneto 81 Salerno sul Lambro (LO);  
ALTHALLER Italia Srl – Str. Comunale per Campagna 5  
S.Colombano al Lambro (MI); PRO.PHY.M. Sarl – Z.I. Les  
Attignours – La Chambre (Francia); KOLLANT S.r.l. - Via Trieste  
49/53 - 35121 Padova (PD); IRCA Service SpA – S.S. Cremasca  
591, 10 – Fornovo S. Giovanni (BG)

Solo confezionamento: INDUSTRIALCHIMICA Srl – Via  
Sorgaglia 25 –Arre (PD)

Distributore:

COMPO ITALIA S.r.l. – via Marconato, 8 – 20811 Cesano  
Maderno (MB), tel. 0362 5121.  
VEBI ISTITUTO CHIMICO s.r.l. - Via Desman, 43 - 35010  
Borghetto (PD)

Taglie: ml 10-50-100-250-500; litri 1-2-5-10-20  
Partita n.

## INDICAZIONI DI PERICOLO

H410: Molto Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## CONSIGLI DI PRUDENZA

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Prescrizioni supplementari:** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattamento in caso di:

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

**Ingestione:** somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.



ATTENZIONE

Nota per il medico: in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito dell'ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabile

prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all'abamectina.

**In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveneni.**

Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

## CARATTERISTICHE GENERALI

Il prodotto è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Il prodotto possiede un'azione lenta e nonostante Acari, Psilla e Minatori fogliari rimangano immobilizzati subito dopo l'esposizione, da 3 a 5 giorni possono essere richiesti per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata e il danneggiamento sulla pianta è minimo.

## DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Si consiglia di non superare il numero di 2 interventi per ciclo colturale e di impiegare attrezzature di irrorazione adeguate per garantire una bagnatura ed una copertura della vegetazione sufficienti.

**Arancio, Mandarino, Limone:** contro Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) alla dose di 0,8 l/hl (80 ml/10lt) alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione, in 2 applicazioni ogni 14 giorni; alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione. Contro Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione in una sola applicazione. Si consiglia di aggiungere alla miscela 0,5 % di olio minerale.

**Pero, Melo:** contro Psilla (*Psylla spp.*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) a fine caduta petali o, nelle generazioni successive, alla comparsa delle prime neanidi. Contro Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Eriofide del melo (*Aculus schlechtendali*), Cemiostoma (*Leucoptera malifolilla*), Litocollete (*Phyllonorycter blancardella*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) a fine caduta petali. Si consiglia di aggiungere alla miscela 0,25 % di olio minerale.

**Vite:** contro Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*), Ragnetto rosso comune (*Tetranychus urticae*), Ragnetto giallo della vite (*Eotetranychus carpini*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) alla comparsa dei primi stadi mobili presenti sul 70 % delle foglie. Contro Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Eupoecilia ambiguella*) alla dose di 1,2-1,6 l/hl (120-160 ml/10lt) da inizio ovideposizione a due settimane dopo.

**Pomodoro, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Melone:** contro Ragnetto rosso (*Tetranychus spp.*), Eriofide (*Aculus lycopersici*) alla dose di 1,3 l/hl (130 ml/10lt) alla comparsa dei primi stadi mobili. Contro Larve di tripide (*Frankliniella*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) alla comparsa delle prime larve. Contro Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*)

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 22/07/2016 e modificata ai sensi dell'art 7, comma 1, DPR 55/2012 con validità dal 12/12/2016

alla dose di 1,3 l/hl (130 ml/10lt) alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni.

**Fragola:** contro Ragnetto rosso (*Tetranychus spp.*) 0,85 l/hl (85 ml/10lt) alla comparsa dei primi stadi mobili, in 2 applicazioni ogni 7-10 giorni oppure alla dose di 2,1 l/hl (210 ml/10lt) alla comparsa dei primi stadi mobili, in una sola applicazione. Contro Larve di tripide (*Frankliniella*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) alla comparsa delle prime larve.

**Colture ornamentali e floricole in terra ed in vaso, Vivai di arbustive e d'arboree:** contro Minatrici fogliari (*Liriomyza spp.*) alla dose di 1 l/hl (100 ml/10lt) alla comparsa delle prime punture di ovideposizione, intervenire ogni 7-10 giorni. Contro Larve di tripide (*Frankliniella*) alla dose di 1,6 l/hl (160 ml/10lt) alla comparsa delle prime larve. Contro Ragnetto rosso comune (*Tetranychus spp.*) alla dose di 0,5-1 l/hl (50-100 ml/10lt) alla comparsa dei primi stadi mobili

**Latifoglie, Conifere di alberature stradali e parchi, per via endoterapica:** applicare il prodotto tal quale alla dose di 40 ml per 20-30 cm di circonferenza della pianta, mediante iniezioni al tronco ed utilizzando attrezzature idonee contro: **Minatrici fogliari** (*Cameraria ohridella*) iniettando il prodotto subito dopo la fioritura; **Processionaria del pino** (*Thaumetopoea pityocampa*) iniettando il prodotto in presenza delle prime larve neonate; **Afidi** (*Aphis spp.*) **Acari tetranichidi ed eriofidi**.

Il trattamento va effettuato da parte di personale specializzato per le iniezioni al tronco. Durante le fasi di preparazione, impiego e pulizia delle attrezzature usate, utilizzare dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie, la pelle, gli occhi/la faccia. Transennare l'area onde impedire l'accesso a personale estraneo. Durante le fasi di preparazione ed applicazione utilizzare bacinetti di contenimento posizionati sotto i contenitori/serbatoi atti a contenere sbandamenti accidentali.

**Avvertenze:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

### **FITOTOSSICITÀ**

Non impiegare il prodotto sulle margherite Shasta (*Leucanthemum spp.*).

### **RISCHI DI NOCIVITÀ**

Il prodotto è tossico per la fauna selvatica.

Il prodotto è altamente tossico per le api esposte all'irrorazione diretta o a depositi recenti di prodotto post trattamento. Divieto di impiego sulle colture durante il periodo della fioritura.

**Sospendere i trattamenti prima della raccolta:**

- **3 giorni per melone, cetriolo, peperone;**
- **7 giorni per pomodoro, melanzana, fragola;**
- **10 giorni per agrumi;**
- **14 giorni per pero;**
- **28 giorni per melo e vite.**

### **ATTENZIONE:**

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

# CLINER

**Insetticida-acaricida, in emulsione concentrata ad azione translaminare, efficace per ingestione e contatto diretto, per l'impiego sulle colture di agrumi (arancio, mandarino, limone), melo, pero, vite, fragola, cetriolo, melone, pomodoro, peperone, melanzana, ornamentali, floricole, vivai di arbustive ed arboree, latifoglie e conifere (iniezioni al tronco) per alberature stradali e parchi.**

CLINER - Composizione:

- Abamectina pura ..... g 0,09 (=0,9 g/l)  
- Coformulanti q.b. a ..... g 100

## ITAL-AGRO Srl

Via V. Veneto, 81  
Salerno sul Lambro (Lo)  
Tel 0371 71090



ATTENZIONE

Autorizzazione Ministero della Salute  
n. 13468 del 25.02.2010

Officine di produzione:

SIPCAM SpA – Via V.Veneto 81 Salerno sul Lambro (LO);  
ALTHALLER Italia Srl – Str. Comunale per Campagna 5  
S.Colombano al Lambro (MI); PRO.PHY.M. Sarl – Z.I. Les  
Attignours – La Chambre (Francia); KOLLANT S.r.l. - Via Trieste  
49/53 - 35121 Padova (PD); IRCA Service SpA – S.S. Cremasca  
591, 10 – Forno S. Giovanni (BG)

Solo confezionamento: INDUSTRIALCHIMICA Srl – Via  
Sorgaglia 25 –Arre (PD)

Distributore: COMPO ITALIA S.r.l. – via Marconato, 8 – 20811  
Cesano Maderno (MB), tel. 0362 5121.

VEBI ISTITUTO CHIMICO s.r.l. - Via Desman, 43 - 35010  
Borgoricco (PD)

Taglie: ml 10-50-100

Partita n.

## INDICAZIONI DI PERICOLO

H410: Molto Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## CONSIGLI DI PRUDENZA

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P273: Non disperdere nell'ambiente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**Prescrizioni supplementari:** Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattamento in caso di:

**Inalazione:** trasportare il paziente all'aria aperta. Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente bocca a bocca.

**Ingestione:** somministrare immediatamente 1 o 2 bicchieri di acqua e provocare il vomito toccando delicatamente il fondo della gola con un dito o con un oggetto non affilato. Non provocare il vomito e non somministrare nulla per via orale a persona in grado di incoscienza.

**Nota per il medico:** in caso di effetti sintomatici, praticare un trattamento di

sostegno a seconda della sintomatologia per mantenere le funzioni vitali.

Raccomandazioni per il trattamento medico della tossicità acuta dell'abamectina:

I primi sintomi di intossicazione acuta includono la midriasi (pupille dilatate), atassia (mancanza di stabilità) e tremori muscolari. La tossicità a seguito dell'ingestione accidentale del concentrato può essere minimizzata provocando il vomito entro una mezz'ora dall'esposizione. Se la tossicità derivante dall'esposizione è progredita a causare forte vomito si dovrebbe controllare il livello di squilibri risultante tra fluido ed elettrolita. Si dovrebbe fornire un'appropriate terapia di sostegno per la sostituzione del fluido parenterale, unitamente alle altre misure di sostegno richieste (come il mantenimento dei livelli di pressione sanguigna) come indicato dai segni clinici, sintomi e misurazioni. Nei casi acuti le osservazioni dovrebbero continuare per almeno diversi giorni, fino a quando la condizione clinica è stabile e normale. Dal momento che si ritiene che l'abamectina aumenti la attività del GABA negli animali è probabilmente

prudente evitare farmaci che aumentano l'attività del GABA (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico) nei pazienti con potenziale esposizione tossica all' abamectina.

**In caso di intossicazione contattare il più vicino Centro Antiveneni.**  
Antidoto: non ci sono antidoti specifici per la tossicità acuta dell'abamectina.

## PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO

### ILLUSTRATIVO.

**SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.**

**IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.  
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO  
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. emesso in data 22/07/2016

e modificata ai sensi dell'art 7, comma 1, DPR 55/2012 con validità dal 12/12/2016